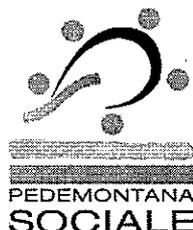


SEDE Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (Pr)
tel. 0521 307111; fax 0521 307119
segreteria@pedemontanasociale.pr.it
Collecchio, P.zza Repubblica, 1
tel.0521 301239; fax 0521 301203
e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it
Felino, Largo Villa Guidorossi, 11
tel. 0521 336392; fax 0521 833265
e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it



Sala Baganza, Via del Mulino 1
tel. 0521 331350; fax 0521 833731
e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it
Montechiarugolo, Via Liberazione, 4
tel. 0521 687706; fax 0521 686633
e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it
Traversetolo, Piazza V. Veneto 30
tel. 0521 344551; fax 0521 344568
e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

UN AIUTO IN PIÙ
BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA
(APERTURA 11/04/2013 – CHIUSURA 13/05/2013)

PREMESSA

L'Azienda Speciale Consortile "Pedemontana Sociale" (di seguito, per brevità "Azienda"), nell'ambito delle linee di intervento definite dai propri Comuni Soci di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo ed a seguito dell'assegnazione dell'importo di € 686.039,82 come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 dell'8/03/2013, intende sostenere le proprie famiglie per contenere e ridurre gli effetti più destabilizzanti della perdurante congiuntura economica, intervenendo, in particolare, con azioni di integrazione al reddito in favore dei residenti che a seguito della crisi occupazionale hanno subito una riduzione delle proprie capacità economiche.

Considerato che, nell'ambito di un sistema di sussidiarietà, tra i nuovi compiti che vengono affidati all'Ente locale territorialmente più vicino al cittadino amministrato, figurano quelli di sviluppo, promozione e sostegno della collettività locale, l'Azienda, per conto dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, ha elaborato un programma articolato e rilevante per la collettività, finalizzato al sostegno dei soggetti maggiormente esposti agli effetti negativi della crisi ed in particolare alle famiglie, ai lavoratori e alle persone in condizioni economiche precarie.

Le due Azioni di intervento anti-crisi previste sono:

- **Azione A: Contributi per servizi sociali dell'Azienda, per servizi comunali, per canoni di locazione/spese condominiali e per utenze domestiche (energia elettrica, acqua e gas) per un ammontare complessivo pari a € 686.039,82 di cui:**

Collecchio	256.988,51
Felino	112.171,79
Montechiarugolo	161.016,32
Sala Baganza	59.322,97
Traversetolo	96.540,23

- **Azione B: Prestito chirografario, ovvero credito non assistito da alcun tipo di garanzia reale (pegno e ipoteca) o personale (fideiussione, anticrisi) per un ammontare complessivo pari a € 57.000,00 di cui:**

Collecchio	20.000,00
Felino	10.000,00
Montechiarugolo	10.000,00
Sala Baganza	7.000,00
Traversetolo	10.000,00

Si precisa che l'Azione B verrà disciplinata in modo specifico come descritto nel successivo Art. 8 del presente Bando.

Art.1 - OGGETTO

Il presente Bando disciplina le modalità per l'assegnazione, con metodologie diversificate di intervento, di forme di sostegno economico a favore di cittadini residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo) che dimostrino di possedere una situazione finanziaria fragile per avere subito una riduzione del proprio reddito a causa della crisi occupazionale o per il protrarsi di una condizione economica di fragilità.

Le forme di sostegno economico verranno assegnate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dell'ordine delle graduatorie suddivise per ogni singolo Comune, redatte sulla base dei criteri fissati per accedere ai suddetti benefici.

Gli interessati dovranno presentare domanda a far data dal 11/04/2013 e fino al 13/05/2013 presso le sedi degli Sportelli Sociali territoriali dell'Azienda di cui all'art. 10.

Le domande sono esenti da bollo ai sensi dell'art. 8 comma 3 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642/1972.

Art. 2 - DESTINATARI

Possono presentare domanda per accedere al bando i cittadini residenti alla data di apertura del Bando (ovvero da data antecedente il 12/04/2013 e tuttora residenti) nei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, che hanno subito e/o stanno subendo una riduzione del proprio reddito in seguito alla crisi, nel cui nucleo familiare anagrafico vi sia almeno 1 (uno) componente che si sia trovato e/o si trovi nelle seguenti certificabili condizioni, successivamente al 31.12.2008:

- a) perdita del posto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) perdita del posto di lavoro a tempo determinato;
- c) mancato rinnovo del contratto a tempo determinato o atipico,
- d) lavoratori soci di società cooperative e lavoratori autonomi che siano stati costretti a chiudere l'attività a causa della crisi;
- e) mobilità;
- f) contratto di solidarietà;
- g) cassa integrazione anche in deroga;
- h) riduzione degli orari di lavoro;

- i) nucleo familiare monoredito che non riesce a fronteggiare le spese quotidiane (utenze, locazione, servizi sociali, servizi educativi) a causa della crisi economica e della conseguente perdita del potere d'acquisto.
- j) Reiterata mancata corresponsione della retribuzione (per tre mensilità o oltre)
- k) Disoccupato per dimissioni volontarie per giusta causa per mancata corresponsione degli ultimi emolumenti relativi al rapporto di lavoro per almeno tre mensilità.
- l) Lavoratrice madre dimessasi dall'impiego entro 1 anno dalla nascita del figlio, licenziatasi per giusta causa.
- m) esodati.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO

- A. Possono presentare domanda per accedere ai benefici le famiglie (considerate sulla base dello stato di famiglia anagrafico così come registrato nelle Anagrafi della Popolazione Residente dei Comuni Soci) rientranti nelle categorie previste all'art. 2 e in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. residenza di almeno un componente del nucleo familiare anagrafico alla data di apertura del Bando (ovvero da data antecedente il 12/04/2013 e tuttora residente) nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, ovvero nei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiariugolo, Sala Baganza e Traversetolo;
 - ii. il richiedente deve essere in possesso di cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea a condizione che sia in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.lgs 286/98 e successive modifiche (in precedenza denominato Carta di soggiorno), oppure Carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione Europea, oppure permesso di soggiorno in corso di validità o che abbiano presentato domanda di rinnovo e siano in possesso di ricevuta;
- B. Attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) in corso di validità, come meglio dettagliato al successivo art. 4, non superiore ad € 25.000,00 (di € 12.500 nel caso in cui il soggetto rientri esclusivamente nella categoria di cui all'art.2 p.to i)
- C. Almeno uno dei componenti del nucleo familiare deve trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - 1) Lavoratore in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria con riduzione oraria superiore al 30% da una data successiva al 31/12/2008. La condizione deve essere attestata presentando una dichiarazione del datore di lavoro che detagli la percentuale della riduzione oraria.
 - 2) Lavoratore in mobilità individuale o collettiva da una data successiva al 31/12/2008. Nel caso in cui il richiedente non abbia ancora reperito un'attività lavorativa, deve essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di competenza entro la data di apertura del Bando. La condizione deve essere attestata presentando certificazione del Centro per l'Impiego.
 - 3) Disoccupato per licenziamento a causa di chiusura di unità produttiva o cessazione/riduzione dell'attività aziendale da una data successiva al 31/12/2008. Nel caso in cui il richiedente non abbia ancora reperito un'attività lavorativa, deve essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di

- competenza entro la data di apertura del Bando. Sono escluse le cessazioni del rapporto di lavoro dovute a dimissioni volontarie oppure a licenziamenti per giusta causa (farà fede in tal caso la causale riportata sulla lettera di licenziamento). La condizione deve essere attestata presentando la lettera di licenziamento.
- 4) Disoccupato da data successiva al 31/12/2008 per cessazione di un contratto a tempo determinato subordinato o assimilabile che abbia avuto una durata pari o superiore a 6 mesi prima della scadenza. Ai fini del computo della durata, potranno essere considerati anche due o più contratti a tempo determinato svolti nei 12 mesi antecedenti alla data di cessazione dell'ultimo contratto. Nel caso in cui il richiedente non abbia ancora reperito un'attività lavorativa, deve essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di competenza entro la data di apertura del Bando. La condizione deve essere attestata presentando copia del contratto di lavoro scaduto o dichiarazione del datore di lavoro.
- 5) Lavoratore con contratto di solidarietà avviato in data successiva al 31/12/2008. La condizione deve essere attestata presentando una dichiarazione del datore di lavoro.
- 6) Lavoratori autonomi e lavoratori soci di società cooperative che siano stati costretti a chiudere l'attività a causa della crisi in data successiva al 31/12/2008. Tale condizione deve essere documentata allegando certificazione della Camera di Commercio che attesti la chiusura della partita I.V.A. ovvero altra adeguata documentazione comprovante. Nel caso in cui il richiedente non abbia ancora reperito un'attività lavorativa, deve essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di competenza entro la data di apertura del Bando.
- 7) Lavoratori che abbiano subito una riduzione dell'orario di lavoro, non dipendente dalla loro volontà, in data successiva al 31/12/2008. Tale condizione deve essere attestata mediante dichiarazione del datore di lavoro, che specifichi le cause della riduzione oraria indipendenti dalla volontà del lavoratore (esempio cambio di appalto).
- 8) Lavoratori esodati, con riferimento alla Legge 92/2012, cd. Legge Fornero, così come modificata dal D.L. n. 83/2012: lavoratori con età superiore ad anni 50, fuoriusciti dal mercato del lavoro e non ancora ammessi in pensione in conseguenza di un innalzamento dell'età o dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico.
- 9) Lavoratori che, pur mantenendo inalterato il rapporto di lavoro e l'orario di lavoro, non percepiscono remunerazione. Tale condizione deve essere attestata mediante dichiarazione del datore di lavoro, oppure documentazione comprovante una richiesta in ambito sindacale e/o legale di recupero crediti, integrabili con la documentazione attestante i mancati bonifici relativi e/o denuncia all'Ispettorato del Lavoro.
- 10) Lavoratrice madre dimessasi dall'impiego entro 1 anno dalla nascita del figlio, che si licenzia per giusta causa. Tale condizione deve essere attestata mediante documentazione attestante il licenziamento con presentazione all'Ispettorato del lavoro per la convalida.
- 11) Lavoratore che si sia dimesso volontariamente per giusta causa per la mancata corresponsione degli emolumenti relativi allo stipendio. Tale condizione deve essere attestata mediante documentazione attestante il licenziamento con convalida presso la Direzione del Lavoro o il Centro per l'Impiego e con Documentazione comprovante una richiesta in ambito sindacale e/o legale di recupero crediti, integrabili con la documentazione attestante i mancati bonifici relativi e/o denuncia all'Ispettorato del Lavoro.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di apertura del Bando.

Ogni nucleo familiare ha la possibilità di concorrere all'assegnazione con una sola domanda, anche se ad esso appartengono più persone in possesso dei requisiti necessari all'accesso ai contributi.

Tutti i requisiti sopra indicati sono comuni alle Azioni A e B ad eccezione del requisito "B" (Valore dell'Attestazione ISEE inferiore ad € 25.000,00) che non è vincolante per l'accesso all'Azione B.

Art. 4 – CONDIZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE

La condizione economica del nucleo familiare richiedente verrà quantificata per mezzo del valore dell'Attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) riferita a tale nucleo, così come calcolata ai sensi del D.lgs 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni e rilasciata da un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) convenzionato con INPS.

L'Attestazione ISEE presentata dovrà essere in corso di validità alla data della domanda.

Non verranno prese in considerazione altre Attestazioni ISEE relative al nucleo consegnate successivamente alla presentazione della domanda (salvo il caso in cui siano formalmente richieste dall'ufficio responsabile del procedimento per regolarizzare dichiarazioni con irregolarità non costituenti falsità).

Art. 5 – COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

E' costituita presso l'Azienda, una commissione tecnica di valutazione delle domande (di seguito, per brevità, Commissione) composta dal Direttore Generale, dal Responsabile Amministrativo, dal Responsabile Area Famiglie e Minori e dal Responsabile Area Adulti, Disabili e Anziani. La Commissione procederà all'istruttoria delle domande, alla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni previsti, e stabilirà l'entità dei singoli contributi, sino ad esaurimento del finanziamento previsto.

Art. 6 - CRITERI E PUNTEGGI PER LA STESURA DELLE GRADUATORIE

La Commissione procederà, per ogni Comune, alla stesura di due distinte Graduatorie degli aventi diritto:

1. Una graduatoria dei richiedenti l'Azione A
2. Una graduatoria dei richiedenti l'Azione B.

Per la stesura delle graduatorie per l'assegnazione di quanto previsto alle Azioni A e B saranno attribuiti i punteggi così come di seguito dettagliati:

1. Valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a) da € 0,00 a € 7.500,00 | PUNTI 30 |
| b) da € 7.500,01 a € 15.000,00 | PUNTI 25 |
| c) da € 15.000,01 a € 20.000,00 | PUNTI 20 |
| d) da € 20.000,01 a € 25.000,00 | PUNTI 10 |

2. Composizione nucleo familiare

a) Famiglia monogenitoriale con figli minori presenti nel nucleo

- a. N.1 figlio minore PUNTI 30
- b. N. 2 figli minori PUNTI 35
- c. N. 3 figli minori e oltre PUNTI 40

Ai fini del presente Bando si intende per famiglia monogenitoriale: la situazione in cui all'interno del nucleo anagrafico considerato alla data di apertura del Bando (senza ritenere validi eventuali procedimenti in atto non ancora conclusi a tale data, ad es. cancellazione per irreperibilità) sia presente un solo adulto ed almeno un figlio minore convivente. Possono inoltre essere presenti anche figli maggiorenni a condizione che siano stati fiscalmente a carico al/dalla richiedente nell'anno 2011. Nel caso l'adulto abbia contratto legame coniugale, fatta salva la condizione di vedovanza, deve essere intervenuto divorzio, allontanamento, separazione legale, abbandono da parte di uno dei coniugi o altra consista esplicitamente prevista dal DPCM 22/1/1998 e successive modifiche ed integrazioni.¹

Nel nucleo possono essere presenti altri adulti solo a condizione che risultino, alla data di apertura del Bando, già assegnatori di indennità di accompagnamento (a causa dell'impossibilità a deambulare senza accompagnatore od a compiere autonomamente gli atti della vita quotidiana) oppure di indennità di accompagnamento per ciechi assoluti.

Viene considerato monogenitoriale anche il nucleo anagrafico con le medesime caratteristiche già descritte dove l'adulto anagraficamente convivente sia il tutore legale del/minore/i dovendosene anche accollare l'onere di mantenimento ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile (ad es. un nonno tutore legale dei nipoti appartenenti al suo stesso nucleo anagrafico).

b) Famiglia con figli minori presenti nel nucleo

- a. N.1 figlio minore PUNTI 25
- b. N.2 figli minori PUNTI 30
- c. N.3 figli minori e oltre PUNTI 35

c) Famiglia con esclusivamente figli maggiorenni fiscalmente a carico: PUNTI 15

Le condizioni a), b), c), non sono fra loro cumulabili.

- d) Presenza nel nucleo di persone con invalidità non inferiore al 68%: PUNTI 15 per ciascun componente in tale condizione.**
- e) Presenza nel nucleo di persone anziane ultra 75enni: PUNTI 15 per ciascun componente in tale condizione.**
- f) Famiglia a rischio di sfratto cioè con avvenuta convalida del dispositivo di rilascio dell'immobile da parte del Tribunale (allegare documento del Tribunale): PUNTI 30**
- g) Famiglia a rischio di distacco utenze cioè che abbia ricevuto dal proprio fornitore un sollecito di pagamento per bollette scadute che espliciti l'intenzione di procedere al distacco (allegare copia della comunicazione): PUNTI 30**

¹ *I coniugi che hanno diversa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare, identificato sulla base della famiglia anagrafica di uno dei coniugi che è considerata di comune accordo corrispondente alla residenza familiare. Detti criteri di attrazione non operano nei seguenti casi:*

- a) quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'articolo 711 del codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'articolo 126 del codice civile;*
- b) quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 c. p. c.;*
- c) quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;*
- d) quando si è verificato uno dei casi di cui all'articolo 3 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- e) quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali.*

- h) Famiglia in cui uno dei componenti nell'arco di tempo dal 31/12/2008 alla data di chiusura del Bando si trova o si è trovato in una delle casistiche di cui all'Art. 3 lettera C per un periodo pari a:
- | | | |
|----|---------------------|----------|
| a. | inferiore a 6 mesi | PUNTI 5 |
| b. | da 6 mesi a 18 mesi | PUNTI 15 |
| c. | superiore a 18 mesi | PUNTI 30 |

- i) Famiglia con progetto di assistenza del Servizio Sociale già attivo alla data di apertura del Bando. Non verranno prese in considerazione ai fini del presente Bando le richieste di presa in carico da parte del Servizio Sociale pervenute dopo la data di apertura del Bando: PUNTI 15

- j) Periodo di residenza del nucleo familiare sul territorio dei Comuni dell'Unione Pedemontana:
da oltre 3 anni: PUNTI 5
da oltre 5 anni: PUNTI 10

Le condizioni dalla d) alla j) sono cumulabili con tutte le altre condizioni.

ART. 7 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI BENEFICI ECONOMICI

All'interno della domanda il richiedente dovrà specificare l'Azione per cui intende manifestare l'interesse ed indicare l'ammontare del beneficio economico richiesto calcolato sulla base della documentazione prodotta dallo stesso richiedente.

La Commissione valuterà il beneficio da erogare alla luce della documentazione presentata ed autorizzerà il relativo importo fino ad un massimo di € 5.000,00. La Commissione avrà facoltà, qualora il budget del singolo Comune lo consenta, di innalzare la soglia massima di contributo in considerazione di quote debitorie che superano la cifra di € 5.000,00, con riferimento alla sola Azione A.

Si precisa con riferimento all'Azione A che non verranno autorizzati né tantomeno erogati contributi per importi relativi a morosità maturate su affitti di Edilizia Residenziale Pubblica (Alloggi ERP) salvo deroghe eventualmente valutabili dalla Commissione sulla base delle progettazioni di Servizio Sociale riferite a contratti sociali stipulati dagli utenti con il Servizio già in essere alla data di apertura del Bando, secondo quanto previsto dal "Regolamento aziendale degli interventi economici in favore di persone bisognose".

ART. 8 ULTERIORI INFORMAZIONI CIRCA L'AZIONE B DENOMINATA PRESTITO CHIROGRAFARIO

Comma 1 – Descrizione generale

Con particolare riferimento alla Legge 92/2012, cd. Legge Fornero, così come modificata dal D.L. n. 83/2012, il problema dei cd. esodati, anche sul nostro territorio, si sta affermando con importante intensità.

Gli esodati sono lavoratori over 50 espulsi dal mercato dal lavoro e non ancora ammessi in pensione in conseguenza di un innalzamento dell'età o dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico. Gli esodati sono pertanto un sottoinsieme dei disoccupati. E' una fascia sociale particolarmente debole poiché

risentono maggiormente delle difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro e, a differenza dei disoccupati giovani, hanno spesso degli obblighi ed oneri economici derivanti dalle spese familiari (mutuo casa, figli minori, etc.). Il termine "esodato" viene coniato nel 2012 dai mass media e dalla classe politica per indicare quei lavoratori che hanno perduto il posto di lavoro a seguito di una ristrutturazione aziendale, di un accordo sindacale o di un accordo economico con il datore di lavoro, contando di poter accedere in breve tempo al trattamento pensionistico e che hanno visto allungarsi il periodo di tempo di attesa con la riforma del sistema pensionistico.

Diverse aziende del nostro territorio hanno sottoscritto accordi in tal senso, per favorire uscite anticipate dal lavoro, ma i soggetti sottoscrittori sono ancora in attesa di ricevere una comunicazione da INPS sulla data da cui usufruire della pensione.

Comma 2 – Finalità

L'azione è finalizzata a sostenere prioritariamente i cittadini e le loro famiglie che si trovano nelle condizioni di cui sopra, certificate da attestazioni INPS, per il tramite di una concessione di piccoli prestiti in favore di chi è in difficoltà a pagare le spese per l'alloggio, per le utenze domestiche, per le cure mediche, per l'istruzione o per altre specifiche esigenze della vita familiare.

Il Prestito intende agevolare l'inclusione sociale anche dei soggetti cd. non bancabili; superando gli ostacoli economici e finanziari intende promuovere la partecipazione territoriale alle problematiche del prestito chirografario e della microfinanza. Il Prestito si fregia di adottare modalità di gestione etica del denaro, secondo i principi della trasparenza e della sostenibilità.

Comma 3 – Accesso al prestito

Si può accedere al prestito chirografario per le seguenti motivazioni elencate a titolo esemplificativo ma non esaustivo: temporanea difficoltà a mantenere il livello reddituale abituale e necessario per la sussistenza; spese straordinarie non rinviabili (cambio di casa, rottura del mezzo di trasporto etc.); situazioni di emergenza sanitaria; pagamento di rate di locazione e/o di depositi cauzionali; spese per agenzia immobiliare, acquisto primo arredo o elettrodomestici; pagamento di bollette, cartelle esattoriali, spese condominiali; sostenimento di spese legali relative a procedimenti di separazione giudiziale, divorzio, ecc.; spese straordinarie dovute a particolari eventi della vita (nascite, matrimoni, funerali, ecc.); spese per patente di guida, assicurazione e/o bollo auto; acquisto/manutenzione mezzo di trasporto per comprovate esigenze e/o spese di passaggio di proprietà; formazione professionale/inserimento lavorativo; contributi previdenziali volontari; abbonamenti/titoli di viaggio, materiali e libri scolastici per i figli; avvisi di accertamento tributari; ingiunzioni di pagamento; altre voci di spesa concordate con l'Azienda e condivise con le parti coinvolte.

L'azione è rivolta a singoli soggetti o nuclei familiari in situazioni di necessità che possono dimostrare di possedere un reddito sufficiente al rimborso del prestito ricevuto, anche se non in possesso di idonee garanzie patrimoniali.

Comma 4 – Caratteristiche e modalità di concessione ed erogazione del prestito

Ogni singolo prestito non può superare la somma di 5.000 euro.

A seguito dell'ammissione in graduatoria definitiva e della verifica di disponibilità di budget, prima dell'erogazione del prestito dovrà essere concordato e definito un piano di rientro sostenibile, con tasso di interesse pari a 0 (zero). Il piano di rientro sottoscritto fra le parti dovrà prevedere la restituzione

dell'intera somma concessa entro il termine massimo di due anni a far tempo dalla prima erogazione della pensione anche mediante, laddove possibile, la cessione del quinto della mensilità.

Durante il periodo di restituzione della somma oggetto di prestito, il richiedente avrà facoltà di avanzare domanda alla Commissione di revisione della rata mensile: tale richiesta dovrà essere motivata e comprovata da documentazione attestante il modificarsi delle iniziali condizioni economiche del nucleo.

La Commissione, a fronte di una eventuale richiesta di revisione, si riunirà indicativamente entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta per valutare la stessa e formalizzare la propria decisione. In caso di decisione negativa, verrà inviata comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata A/R. In caso di decisione positiva, il richiedente verrà convocato dalla Commissione per la sottoscrizione di un piano di rientro aggiornato.

Il prestito di cui all'Azione B verrà di norma erogato mediante bonifico bancario o postale alle coordinate IBAN indicate dal richiedente sul modulo di domanda.

Art. 9 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in copia fotostatica:

- documento di identità del richiedente qualora la domanda venga presentata da persona diversa dallo stesso;
- documento attestante la perdita, la riduzione e/o la modifica del contratto di lavoro per le motivazioni descritte all'Art. 3 lettera C; per la sola Azione B, attestazioni INPS e/o ogni documentazione utile a dimostrare lo status di esodato;
- attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) così come calcolata ai sensi del D.lgs 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni e rilasciata da un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) convenzionato con INPS, in corso di validità;
- per i cittadini stranieri: documento comprovante la regolarità della permanenza sul territorio nazionale secondo quanto previsto all'Art. 3 comma A-ii);
- tutta la documentazione comprovante le morosità maturate dal nucleo familiare per le quali viene richiesto il contributo. A titolo esemplificativo: fatture, bollette, note di debito, etc.
- eventuale certificazione di invalidità;
- eventuale documento del Tribunale attestante l'avvenuta convalida del dispositivo di rilascio dell'immobile;
- eventuale comunicazione di preavviso di distacco delle utenze presso l'abitazione;
- *per la sola Azione B* documentazione comprovante la situazione economico-patrimoniale di ciascun componente del nucleo familiare ed in particolare l'ultima busta paga, eventuale prospetto pensione annua Obis/M, ultimo CUD a disposizione, ultima dichiarazione dei redditi presentata.
- *per la sola Azione B* ogni ulteriore documentazione utile a descrivere le esigenze del nucleo familiare che motivano la richiesta di prestito chirografario.

Art. 10 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a far data dal 11/04/2013 e fino al 13/05/2013 entro l'orario di chiusura dello Sportello Sociale (come sotto dettagliato). Si fa presente che non sarà possibile per nessuna ragione ricevere domande pervenute oltre i termini previsti.

Le domande di partecipazione devono essere compilate utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso le sedi degli Sportelli Sociali di cui al presente articolo, oppure scaricabile dal Portale Internet dell'Azienda all'indirizzo www.pedemontanasocialeparma.it, oppure scaricabile dai Portali Internet dei Comuni Soci (Comune di Collecchio: www.comune.collecchio.pr.it; Comune di Felino: www.comune.felino.pr.it; Comune di Montechiarugolo: www.comune.montechiarugolo.pr.it; Comune di Sala Baganza: www.comune.sala-baganza.pr.it; Comune di Traversetolo: www.comune.traversetolo.pr.it).

Le domande devono essere sottoscritte dal richiedente in presenza dell'addetto incaricato. Qualora vengano presentate da persona diversa dal richiedente devono essere complete della sottoscrizione del richiedente stesso, con allegata fotocopia di un suo documento d'identità valido.

A seguito della presentazione della domanda verrà rilasciata una ricevuta ed attribuito un numero di protocollo. Tale numero di protocollo dovrà essere conservato dal richiedente in quanto consentirà di individuare gli esiti provvisori e definitivi della propria domanda come descritto all'Art. 11 ("Graduatorie").

Le domande dovranno essere presentate direttamente dall'interessato o da terza persona delegata, come previsto dal modulo di domanda, recandosi presso i seguenti sportelli previo appuntamento telefonico:

SPORTELLO DI COLLECCHIO

P.zza Repubblica, 1
tel. 0521 301239; fax 0521 301203

e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00

SPORTELLO DI FELINO

Largo Villa Guidorossi, 11

tel. 0521 336392; fax 0521 833265

e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

SPORTELLO DI MONTECHIARUGOLO

Via Liberazione, 4

tel. 0521 687706; fax 0521 686633

e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

martedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

SPORTELLO DI SALA BAGANZA

Via del Mulino 1

tel. 0521 331350; fax 0521 833731

e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00

SPORTELLO DI TRAVERSETOLO

Piazza V. Veneto 30

tel. 0521 344551; fax 0521 344568

e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 8,15 alle ore 13,15

mercoledì dalle ore 8,15 alle ore 13,15

sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,30

Non sono ammesse domande presentate a mezzo posta, fax o via e-mail.

Art. 11 – GRADUATORIE

L'Azienda, mediante apposita Commissione, valuterà le domande pervenute e provvederà per ciascun Comune alla stesura di:

1. una graduatoria provvisoria per l'azione A
2. una graduatoria provvisoria per l'azione B.

In caso di parità di punteggio ai fini della posizione in graduatoria, verrà data priorità al nucleo familiare con il valore ISEE più basso ed in caso di ulteriore parità al nucleo familiare più numeroso.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul Portale Internet dell'Azienda all'indirizzo www.pedemontanasocialeparma.it oltre che sull'Albo Pretorio online dei Comuni Soci (Comune di Collecchio: www.comune.collecchio.pr.it; Comune di Felino: www.comune.felino.pr.it; Comune di Montechiarugolo: www.comune.montechiarugolo.pr.it; Comune di Sala Baganza: www.comune.sala-baganza.pr.it; Comune di Traversetolo: www.comune.traversetolo.pr.it) ed affisse presso le sedi degli Sportelli Sociali territoriali.

Le graduatorie saranno consultabili dai cittadini utilizzando il numero di protocollo attribuito alla loro domanda, che costituirà l'unico elemento identificativo della stessa, nel rispetto della riservatezza dei richiedenti.

La pubblicazione delle graduatorie provvisorie come sopra descritta ha valore di notifica per gli interessati.

Le graduatorie potranno comprendere al loro interno domande in merito alle quali in fase istruttoria sia emersa la necessità di richiedere integrazioni documentali per verificare la presenza di tutti i requisiti, oppure che siano state avviate all'iter di esclusione per accertata mancanza di uno o più requisiti: tali domande verranno inserite nelle graduatorie con riserva in attesa della definizione del loro esito come domande valide oppure come domande escluse.

Il presente Bando costituisce un procedimento concorsuale che prevede il rispetto del principio di par condicio fra i diversi soggetti interessati e pertanto non rientra nell'applicazione dell'art. 10 bis Legge 15/2005 (e successive modifiche ed integrazioni) "Comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento di istanze".

I richiedenti potranno presentare eventuali integrazioni documentali e/o controdeduzioni, in caso di domande avviate all'esclusione, entro 15 giorni a far data dalla data di ricevimento della Raccomandata. Tali integrazioni/controdeduzioni dovranno essere presentate per iscritto con le medesime modalità utilizzate per la presentazione delle domande iniziali (vedi Art. 10).

Scaduto il termine sopra indicato, la Commissione esaminerà tutta la documentazione pervenuta e provvederà alla stesura per ciascun Comune di due graduatorie definitive, una per l'Azione A e una per l'Azione B. Inoltre redigerà l'elenco delle domande escluse con le relative motivazioni.

Tutti gli atti definitivi verranno pubblicati con le medesime modalità sopra descritte con riferimento agli atti provvisori.

La pubblicazione degli atti definitivi come sopra descritta ha valore di notifica per gli interessati

L'assegnazione dei benefici previsti verrà effettuata per ciascun Comune seguendo l'ordine di ciascuna delle due distinte graduatorie fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione.

Per quanto riguarda le comunicazioni finali, esse verranno indirizzate al recapito indicato nella domanda.

Le comunicazioni verranno trasmesse:

- a. a mezzo posta ordinaria ai beneficiari dei contributi;
- b. a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ai richiedenti esclusi dalla graduatoria o a quelli che, pur essendo ammessi, non hanno avuto accesso al contributo per esaurimento del budget a disposizione.

ART. 12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A. Per quanto riguarda i contributi di cui all'Azione A, per i beneficiari che, alla data di pubblicazione della graduatoria, risultino debitori verso uno dei Comuni soci dell'Azienda (Collechio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo) per mancato pagamento di servizi comunali (a titolo esemplificativo: TARSU, IMU, mensa e trasporto scolastico, etc.) il contributo spettante verrà utilizzato per coprire il debito accertato, con priorità al Comune di residenza.

Si precisa che, a tal fine, prima di procedere all'erogazione del contributo l'ufficio amministrativo trasmetterà a ciascun Comune l'elenco dei beneficiari residenti, al fine di consentire la verifica della sussistenza di eventuali posizioni di morosità a suo carico nei confronti dei Comuni stessi.

Dopo aver verificato quanto previsto al paragrafo precedente, l'eventuale contributo residuo verrà di norma erogato mediante un pagamento diretto ai fornitori dei servizi per i quali il nucleo familiare ha maturato morosità, in particolare:

1. utenze di energia elettrica, gas, acqua e tariffa rifiuti;
2. canoni affitti e spese condominiali;
3. servizi scolastici e altri servizi comunali;
4. servizi sociali dell'Azienda.

Si precisa che, nel caso in cui il beneficiario occupi un alloggio che sia già oggetto di dispositivo di rilascio dell'immobile convalidato dal Tribunale, il contributo non potrà essere versato per sanare i relativi canoni di locazione arretrati, salvo il caso in cui il proprietario di casa dichiari per iscritto la propria disponibilità a rinviare lo sfratto di tante mensilità quante sono quelle sanate.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il richiedente abbia già presentato domanda di contributo per le medesime situazioni di morosità ad altri Enti o Istituzioni o Aziende, anche attraverso specifici Bandi, e sia ancora in attesa di ricevere gli esiti conseguenti alla relativa istruttoria, il beneficio di cui al presente Bando verrà concesso dall'Azienda solo una volta conosciuti gli esiti delle istruttorie predette; conseguentemente verrà rideterminato il contributo, riducendolo sulla base degli importi relativi alle morosità già eventualmente saldate da altri Enti o Istituzioni o Aziende.

Sono fatti salvi altri tipi di accordi formali tra l'Azienda, gli enti erogatori e gli stessi utenti. La somma dei benefici non potrà comunque mai superare quella delle morosità presentate.

B. Il prestito di cui all'Azione B verrà di norma erogato mediante bonifico bancario o postale alle coordinate IBAN indicate dal richiedente sul modulo di domanda.

Art. 13 – CONTROLLI

La Commissione procede, ai sensi di quanto disposto agli articoli n. 71 e successivi del DPR 445/2000 al controllo della corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte nelle domande di assegnazione dei benefici previsti dal presente Bando. Verrà determinata la decadenza dal beneficio per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrarne in possesso; l'illegitimo beneficiario sarà in tal caso chiamato a risarcire all'Azienda le prestazioni fruite senza titolo, fatte salve le conseguenze penali di tali atti, così come previsto agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dal D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni. Saranno pertanto utilizzati unicamente per la formazione della graduatoria e per l'eventuale erogazione del contributo.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, sottoscrivendo il modulo di domanda i richiedenti autorizzano Pedemontana Sociale, a richiedere agli Uffici competenti e ai datori di lavoro ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuti utili ai fini della valutazione della domanda.

Art. 15 - ALTRE DISPOSIZIONI

L'Azienda si riserva di riaprire i termini del presente Bando, con facoltà di modificare i requisiti di accesso allo stesso, qualora le domande pervenute nei termini non coprissero l'intero ammontare del budget a disposizione per l'aiuto ai nuclei familiari colpiti dalla crisi economica.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (e successive modifiche ed integrazioni), si informa che il Responsabile del procedimento è il Sig. Fabio Garagnani, Responsabile Amministrativo dell'Azienda.

L'Azienda si riserva di verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente prima dell'erogazione del contributo, anche con eventuale accertamento presso il domicilio, e si riserva di conseguenza la facoltà di escludere dal beneficio economico in seguito alla verifiche compiute.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo per concludere eventuali accertamenti sul possesso dei requisiti.

Il Direttore Generale

Dott. Adriano Temporini

